

A De Rossi il premio Stern

**Ad Asiago
il premio letterario
ad un libro
sulle immagini**

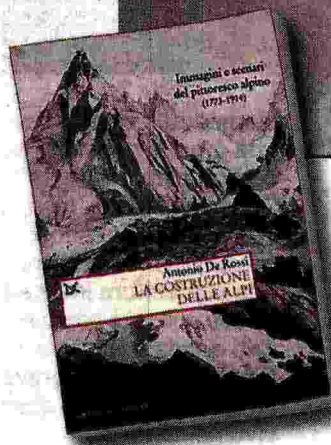
Si è tenuta ad Asiago sabato scorso la consegna del premio letterario "Mario Rigoni Stern per la Letteratura Multilingue delle Alpi" andato ad Antonio De Rossi per *La Costruzione delle Alpi. Immagini e scenari del pittoresco alpino (1773-1914)*, (420 pag., Editore Donzelli). Dopo la lectio magistralis di Luca Mercalli (Presidente della Società Meteorologica Italiana) e la lettura di brani di Mario Rigoni Stern da parte dell'attrice Ottavia Piccolo. Il vincitore ha ricevuto il Premio di 10 mila euro dalle mani del Presidente del comitato Alberico Rigoni Stern, figlio di Mario Rigoni Stern, accompagnato dalla madre Anna. Questa la motivazione della

giuria, coordinata da Margherita Detomas: "La Costruzione delle Alpi è un'opera densa, fascinosa e estremamente documentata che grazie anche a un ricco apparato iconografico dimostra come le Alpi non siano solo una realtà geografica, ma anche un universo mentale".

L'opera – dedicata in particolare allo spazio alpino occidentale compreso tra Italia, Francia e Svizzera e impreziosita da un ricchissimo apparato iconografico – affronta proprio questo tema: la modificazione dell'ambiente e del paesaggio montano nel periodo compreso tra la seconda metà del Settecento, momento della scoperta delle Alpi da parte delle società urbane europee, e il definitivo fissarsi, attorno ai primi anni del Novecento, di un'idea di montagna. Antonio De Rossi, architetto, è professore ordinario di Progettazione architettonica e urbana, e direttore del centro di ricerca «Istituto di Architettura Montana», presso il Politecnico di Torino. Tra le 63 opere pervenute, la Giuria ha segnalato Enrico Camanni, con *Il Fuoco e il Gelo* (Editore Laterza); Davide Longo con *Il caso Bramard* (Editore Feltrinelli) e Ausilio Priuli con *Segni come Parole* (Priuli e Verlucca Editore).

G.R.





**Il volume premiato
dalla giuria e, sopra,
la cerimonia ad Asiago**